

DELIBERAZIONE N. 2 DEL 6 FEBBRAIO 2023

Oggetto: Adozione Piano del Distretto Irpino, comprensivo del PEF, ai sensi dell'art. 10 comma 2 lett. b) e h) della L.R. 15/2015 e del rapporto ambientale utile alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica.

L'anno duemilaventitre, il giorno sei del mese di febbraio alle ore 15.00, previa formale convocazione, in prima convocazione, si è riunito il Comitato Esecutivo dell'Ente Idrico Campano.

Il Presidente rileva che la riunione è stata regolarmente convocata e che al momento della votazione si è constatato che tra i componenti in presenza e i componenti collegati attraverso la piattaforma gratuita Microsoft Teams, dal luogo da ciascuno di essi indicato ai sensi dell'art. 5 del "Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi dell'Ente Idrico Campano in modalità telematica" approvato con Deliberazione n. 10 del 13 aprile 2022 – sono presenti i seguenti consiglieri:

N.	Cognome e Nome	Luogo dal quale si partecipa alla riunione	Presente	Assente
1	Mascolo Luca	Sede EIC	X	
2	Bene Raffaele	Comune di Casoria	X	
3	Caiazza Raffaele	Sede EIC	X	
4	Centanni Gelsomino	Abitazione	X	
5	Colombiano Anacleto	Sede EIC	X	
6	Coppola Raffaele	Sede EIC	X	
7	Di Sarno Salvatore	In movimento	X	
8	Forgione Pompilio	Sede EIC	X	
9	Palmieri Beniamino	Abitazione	X	
10	Parente Giuseppe	Sede EIC	X	
11	Parisi Salvatore	Abitazione	X	
12	Pelliccia Massimo			X
13	Pirozzi Francesco	Abitazione	X	
14	Pirozzi Nicola	Comune di Giugliano in Campania	X	
15	Rainone Felice			X
16	Romano Roberto	Sede EIC	X	
17	Sarnataro Luigi	Abitazione	X	
18	Scotto Giuseppe	Sede EIC	X	
19	Supino Stanislao	Sede EIC	X	
20	Urciuoli Ernesto	Abitazione	X	

Il Presidente prende atto che sono presenti n. 18 componenti del Comitato Esecutivo su 20 in carica constatando il rispetto del numero legale. Alla riunione partecipa anche il Direttore Generale che assume le funzioni di segretario verbalizzante.

IL COMITATO ESECUTIVO

PREMESSO CHE

- la legge regionale 02 dicembre 2015, n. 15 in materia di "Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell'Ente Idrico Campano", nel definire l'A.T.O. Unico Regionale, ha istituito l'Ente Idrico Campano quale Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale Regionale, ripartito in ambiti distrettuali ai fini gestionali, così come individuati in ultimo nella D.G.R. n. 434 del 3 agosto 2022, fra i quali è ricompreso l'Ambito Distrettuale Irpino;
- l'art. 13 della predetta Legge regionale 15/2015 istituisce, per ciascun Ambito Distrettuale, il Consiglio di Distretto, quale organo dell'EIC, i cui compiti sono individuati all'art. 14 della medesima Legge Regionale 15/2015;
- ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 15/2015, gli Enti Locali, attraverso l'Ente Idrico Campano, esercitano le funzioni di organizzazione del servizio idrico integrato, di scelta della forma di gestione, di determinazione e modulazione delle tariffe all'utenza, di affidamento della gestione e relativo controllo;
- l'art. 149 bis del D.Lgs. n. 152/2006 stabilisce che *"l'ente di governo dell'ambito, nel rispetto del piano d'ambito di cui all'articolo 149 e del principio di unicità della gestione per ciascun ambito territoriale ottimale, delibera la forma di gestione fra quelle previste dall'ordinamento europeo provvedendo, conseguentemente, all'affidamento del servizio nel rispetto della normativa nazionale in materia di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica"*;
- il comma 1 lett. b) dell'art. 8 della L.R. n. 15/2015 prevede che l'EIC *"affida, per ogni Ambito distrettuale, la gestione del Servizio idrico integrato al soggetto gestore sulla base delle indicazioni di ciascun Consiglio di distretto in coerenza con quanto previsto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia"*;
- ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. b), della L.R. n. 15/2015 ogni Consiglio di Distretto definisce *"la forma di gestione del servizio per la successiva approvazione da parte del Comitato esecutivo"*;
- il comma 2, lett. b, dell'art. 10 della L.R. n. 15/2015 dispone che *"il Comitato esecutivo provvede all'approvazione delle forme di gestione nei singoli ambiti distrettuali su proposta dei Consigli di distretto"*;
- il comma 1, lett. a) dell'art. 14 della L.R. n. 15/2015, inoltre, assegna al Consiglio di Distretto la competenza ad approvare il Piano d'Ambito Distrettuale da porre a base dell'affidamento del SII al Gestore unico;
- l'art. 17 della L.R. n. 15/2015, stabilisce che: *"Il Piano d'ambito distrettuale, redatto ai sensi del decreto legislativo 152/2006, è elemento del contratto con il gestore ed è costituito dai seguenti atti: a) programma operativo degli interventi che: 1) definisce con adeguato dettaglio le caratteristiche generali delle opere da realizzare, compresi gli interventi di adeguamento delle infrastrutture esistenti in ambito distrettuale; 2) identifica le priorità degli interventi nel rispetto degli obiettivi generali indicati dal Piano d'ambito regionale; b) modello gestionale ed organizzativo di distretto che definisce la struttura operativa mediante la quale il servizio idrico integrato e la realizzazione del programma degli interventi in ambito distrettuale è realizzato; c) piano economico finanziario di distretto che: 1) è articolato, così come quello d'ambito, nello stato patrimoniale, nel conto economico e nel rendiconto finanziario; 2) prevede con cadenza annuale l'adeguamento dei costi di gestione e di investimento al netto Giunta Regionale della Campania di eventuali finanziamenti a fondo perduto utilizzati dall'Ente d'ambito regionale; 3) definisce la tariffa di distretto e garantisce il rispetto dei principi di effettiva efficienza ed economicità della gestione, anche in relazione alle indicazioni del programma operativo degli interventi"*.

- per quanto stabilito all'art. 10, comma 2, lett. h) della L.R. n. 15/2015, infine, al Comitato Esecutivo compete l'approvazione del piano economico-finanziario previsto dai Piani d'ambito distrettuali;

PREMESSO, INOLTRE, CHE:

- l'Ente Idrico Campano, con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 47/2021, ha approvato il Piano d'Ambito Regionale di cui all'art. 16 della L.R. n. 15/2015, munito della prescritta valutazione ambientale strategica ex artt.11 e ss. del D. Lgs. n. 152/2006;
- il Consiglio di Distretto Irpino, con delibera n. 1 del 27 ottobre 2022 ha prescelto la forma di gestione pubblica ed il connesso modello gestionale, prevedendo, altresì che al fine di non disperdere il patrimonio di competenze tecniche e di esperienze specialistiche maturate da Alto calore Servizi SpA, detta società possa essere individuata - a seguito del completamento delle procedure comunicate dal gestore relative al superamento delle sue criticità e nel pieno rispetto delle condizioni e dei presupposti fissati dalla normativa applicabile - quale gestore unico del SII del Distretto Irpino, affidatario in house;
- il Comitato Esecutivo con deliberazione n. 68 del 8 novembre 2022 ha confermato la scelta della forma di gestione di tipo pubblicistico indicata dal Consiglio di Distretto Irpino;
- in esecuzione delle citate deliberazioni ed in conformità ai relativi contenuti, gli uffici dell'EIC, hanno predisposto l'allegato Piano d'Ambito del Distretto Irpino, composto dai seguenti elaborati:
 - ricognizione delle infrastrutture;
 - programma operativo degli interventi;
 - modello gestionale ed organizzativo di distretto;
 - piano economico finanziario di distretto

e dotato del rapporto ambientale necessario per il prosieguo della procedura di valutazione ambientale strategica;

- in detto piano gli uffici hanno acquisito il Piano Economico Finanziario predisposto da Alto Calore Servizi S.p.A. nell'ambito della procedura concordataria da cui la società è interessata;
- Il Consiglio di Distretto Irpino con delibera n. 1 del 3 febbraio 2023 ha adottato il Piano d'Ambito Distrettuale Irpino, come predisposto dagli uffici dell'Ente;

ESAMINATO

l'allegato Piano d'Ambito Distrettuale Irpino, i cui contenuti sono interamente condivisibili, fermo rimanendo la necessità di assicurare l'opportuna coerenza del Piano Economico Finanziario con il Piano d'Ambito del Distretto Sannita;

RILEVATO CHE

- l'art. 14 del D.L. n. 115/2022 ha previsto che *"1. Gli enti di governo dell'ambito che non abbiano ancora provveduto all'affidamento del servizio idrico integrato in osservanza di quanto previsto dall'articolo 149-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, adottano gli atti di competenza entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto. 2. Qualora l'ente di governo dell'ambito non provveda nei termini stabiliti agli adempimenti di cui al comma 1, il Presidente della regione esercita, dandone comunicazione al Ministro della transizione ecologica e all'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente, i poteri sostitutivi, ponendo le relative spese a carico dell'ente inadempiente, affidando il servizio idrico integrato entro sessanta giorni."*

RITENUTO CHE

- al fine di consentire l'ulteriore corso della procedura utile all'affidamento della gestione del SII ai sensi dell'art. 149bis del D.Lgs. n. 152/2006 alla società pubblica Alto Calore Servizi S.p.A. secondo le indicazioni di cui alle deliberazioni del Consiglio di Distretto Irpino, così da evitare l'ulteriore esercizio dei poteri sostituiti previsti dal citato art. 14 del D.L n. 115/2022, occorre che il Comitato Esecutivo proceda tempestivamente:
 - alla ulteriore conferma, per quanto di competenza ai sensi dell'art. 10, comma 2, lett. h), della forma di gestione del SII interamente pubblica proposta dal Consiglio di Distretto Irpino;
 - all'adozione del Piano d'Ambito Distrettuale Irpino ed in particolare del Piano Economico Finanziario, facente parte del Piano, per quanto di competenza ex art. 10, comma 2, lett. h) della L.R. n. 15/2015;

DATO ATTO CHE

- le disposizioni di cui alla Parte II del D. Lgs. n. 152/06 prevedono che i Piani e programmi che possano avere effetti significativi sull'ambiente debbano essere sottoposti alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica ed alla integrata Valutazione di incidenza sui siti Natura 2000, con l'obiettivo di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e di contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto della elaborazione e dell'adozione di piani e programmi al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile;
- la Regione Campania nel Decreto di espressione del positivo giudizio di compatibilità ambientale del Piano d'Ambito Regionale ha prescritto che i Piani di Distretto siano a loro volta sottoposti alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica ed alla integrata Valutazione di incidenza sui siti Natura 2000;
- la documentazione predisposta dagli uffici dell'EIC è comprensiva del rapporto ambientale utile al prosieguo della procedura per l'ottenimento della prescritta Valutazione Ambientale Strategica.

Tutto ciò premesso con il voto favorevole unanime dei presenti

DELIBERA


- 1) di prendere atto e di adottare, per quanto di competenza e subordinatamente ad ogni opportuna valutazione del Tribunale di Avellino e del Presidente della Giunta Regionale della Campania, titolare dei poteri sostituiti, il Piano d'Ambito Distrettuale del Distretto Irpino composto dai seguenti elaborati:
 - a) ricognizione delle infrastrutture;
 - b) programma operativo degli interventi;
 - c) modello gestionale ed organizzativo di distretto;
 - d) piano economico finanziario di distretto;e dotato del rapporto ambientale necessario per il prosieguo della procedura di valutazione ambientale strategica.
- 2) di confermare, per quanto di competenza ai sensi dell'art. 10, comma 2, lett. h), la forma di gestione del SII interamente pubblica proposta dal Consiglio di Distretto Irpino;
- 3) di prevedere che nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica venga verificata l'attenta congruenza del Piano Economico Finanziario già proposto da Alto Calore Servizi S.p.A., ed a seguito delle eventuali determinazioni conseguenti alla procedura di concordato in essere, con quanto previsto nel Piano di Distretto Sannita;
- 4) di prevedere che a seguito del raggiungimento del parere favorevole del soggetto competente nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica in corso, il Piano d'Ambito del

Distretto Irpino sia sottoposto alla definitiva approvazione da parte del Consiglio di Distretto e a successiva ratifica del Comitato Esecutivo dell'EIC;

- 5) di dare mandato agli uffici competenti per la trasmissione della presente deliberazione al Presidente della Giunta Regionale, titolare dei poteri sostitutivi per tutti gli atti consequenziali al presente provvedimento, e per la sua pubblicazione all'albo pretorio on-line del sito internet dell'Ente Idrico Campano e nella Area Trasparenza;
- 6) di dichiarare, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

Il Direttore Generale

prof. ing. Vincenzo Belgiorno



Il Presidente

prof. Luca Mascolo

